


Mittente: Alberto Bacchiocchi <albertobacchiocchi@gmail.com>
Destinatario: Sindaco <sindaco@comune.fano.pu.it>
Data: 08.07.2016 09:42 AM
Allegati:  relazione per sindaco08.07.2016..docx (15 kB)
Oggetto: Re: Lettera Sindaco - fusione Aset ALLEGATO

Egr. sig. Sindaco

Come da sua richiesta Le allego, a nome del gruppo consiliare del Partito Democratico di Fano, la nostra relazione in merito al processo di fusione delle due Aset.

cordiali saluti

Alberto Bacchiocchi
Capogruppo Partito Democratico Fano

Alberto Bacchiocchi

Il giorno 29 giugno 2016 14:34, Sindaco <sindaco@comune.fano.pu.it> ha scritto:
Gentilissimi,

in allegato una lettera a firma del Sindaco Massimo Seri inerente all'argomento in oggetto.

Cordiali saluti,

Segreteria del Sindaco

Comune di Fano - www.comune.fano.pu.it

Questo messaggio è destinato unicamente alle persone sopra indicate e le informazioni contenute sono da considerarsi strettamente riservate. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di rispedirlo al mittente. Grazie.

Egr.Sig.Sindaco,

a nome del gruppo consiliare del Partito Democratico si ritiene che il processo di fusione tra le due società ASET debba essere attuato mediante incorporazione di ASET Holding spa in ASET spa a tutela assoluta della continuità degli affidamenti (si vedano clausole AATO 2011 SII ASET spa che non sono congruenti con i principi di continuità delle obbligazioni previsti del codice civile per processi di fusione per incorporazione) nonché in relazione al dimensionamento organizzativo della società incorporante.

Volendo, al momento, evitare di evidenziare alcune lacune del lavoro dell'advisor rispetto agli scenari definiti con gli atti d'indirizzo del Consiglio e della Giunta Comunale si ritiene che le motivazioni giuridiche fornite per impedire il percorso di fusione per incorporazione sopra riferito siano confutabili.

Non può non osservarsi, inoltre, l'incoerente posizione assunta verbalmente dall'advisor nella riunione tenuta con i consiglieri comunali e con i sindaci rispetto alle conclusioni fornite in un secondo momento per iscritto.

Ciò desta non poche e giustificate perplessità.

ASET Holding spa nasce per scorporo di ramo d'azienda di ASET spa. Entrambe sono spa in *house* (anche se lo Statuto di ASET Holding spa difetta in materia). Non esistono, come non esistevano, disposizioni particolari relative alle società patrimoniali se non quella dell'incapacità del capitale azionario a privati (come qualunque società in *house*).

Le società patrimoniali, tipicamente intese, esauriscono il loro scopo ove la scelta sia quella di privatizzare il servizio pubblico; scelta non sostenuta, in alcun modo, da questa maggioranza in sintonia con il proprio mandato elettorale nonché da questo Consiglio Comunale.

Il tema della presunta incapacità delle reti idriche, presunta poiché le reti idriche sono già, dal 1998, parte degli asset patrimoniali (demanio accidentale) di una spa (ASET Holding spa), in quanto tali ceduti dal Comune di Fano in base alla precedente normativa, risulta confutato da un circostanziato parere, rintracciabile su internet, reso dall'eminente Prof.CAIA (ordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Bologna) e non è mai stato oggetto di rilievi da parte del precedente qualificato Advisor(PUBLITECNICA di Brescia).

Su tale questione, unitamente alla concorrente problematica relativa alla gara GAS di recentissima messa a fuoco (non rilevata neppure dall'Advisor in prima battuta), è quanto mai necessario che si possa anche conoscere, preliminarmente, la posizione del comitato di controllo (organo collegiale dirigenziale di questo comune per disposizione consiliare) assistito da un parere, anche oneroso, che l'avvocatura comunale richiederà ad un legale/esperto di diritto amministrativo.

Essendo in causa interessi enormi e prioritari del Comune di Fano e degli altri comuni soci, si ritiene esaurito, al momento, ogni contributo che possa provenire dalle due società fino a che il Consiglio Comunale non avrà assunto liberamente e con ogni approfondimento ritenuto necessario le proprie decisioni a cui i cda avranno il dovere di conformarsi salvo dimissioni o revoca.

Si ricorda che ASET Holding spa ha ricevuto dal Consiglio Comunale solo un mandato quale "stazione appaltante" essendo il vero e sostanziale soggetto incaricante dell'advisor il Consiglio Comunale.

Si richiedono, quindi, **ulteriori e completi elementi di conoscenza per assumere consapevolmente le decisioni**, fuggendo qualunque dubbio su possibili illegittimità.

Si ritiene, infine, che per motivi evidenti di opportunità politica, legati anche al fatto che tale operazione è parte fondamentale del programma di mandato e che sono trascorsi ormai due anni dal Suo insediamento quale Sindaco, atteggiamenti di continuo rinvio pregiudicano il conseguimento delle rilevanti economie di gruppo di cui il PD non intende essere responsabile.

Distinti saluti.

PARTITO DEMOCRATICO FANO